



CNA Impresasensibile ONLUS
Associazione di Promozione Sociale



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE: CNA Impresasensibile ONLUS

CITTADINI MATURI

TITOLO DEL PROGETTO: CITTADINI MATURI

voce 4

SETTORE e Area di Intervento: voce 5

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 14. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO voce 6

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce 8

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

In Toscana, come pure a livello nazionale, una larga parte del territorio è costituita dalle cosiddette “aree interne”: “centri minori”, spesso di piccole dimensioni e distanti dai maggiori centri urbani, che in molti casi garantiscono ai residenti soltanto un accesso limitato ai servizi essenziali. Queste aree sono definite aree fragili ed il rapporto tra anziani e giovani nelle aree fragili della Toscana è molto più alto rispetto alla media regionale: il 50% in più. Dato di elevata criticità, se si tiene conto del fatto che la popolazione toscana è già una delle popolazioni più anziane in Italia: in Toscana ci sono 2 giovani con meno di 15 anni per circa 4 anziani con più di 65 anni (contro i 3 della media italiana). L’invecchiamento demografico in Toscana è sostenuto anche dalla riduzione della natalità, specialmente nelle aree fragili, dove il tasso di natalità è molto basso: 6 bambini nati ogni 1.000 donne, cioè quasi 6,8% in meno rispetto al 1995.

Un altro indice demografico molto significativo è la speranza di vita, che è maggiore dove minore è il livello di mortalità di una popolazione. Nelle aree fragili toscane il livello di speranza di vita negli uomini è inferiore rispetto alle altre aree toscane.

L'obiettivo principale del progetto è quello di affrontare questa fragilità sia della popolazione che dei territori attraverso l'attuazione di Cantieri della partecipazione che coinvolgano gli anziani del territorio per la promozione di una cittadinanza attiva, informata e tutelata prevedendo interventi "di sollievo" che aiutino l'anziano nello svolgimento degli adempimenti quotidiani

La solitudine e la mancata conoscenza sono nemici che si trovano quotidianamente a fronteggiare la popolazione anziana, nemici che vanno ad acuire una condizione di fragilità psicofisica.

La nostra società sta cambiando velocemente ed è sempre più connessa ed interconnessa, i linguaggi e gli strumenti della comunicazione stanno cambiando. Se da un lato la tecnologia possa essere associata in un primo momento ad un ulteriore punto di frattura fra gli anziani e la società, dall'altro lato può essere una grande risorsa contro l'esclusione sociale e la marginalizzazione. Quello tra anziani e tecnologia può essere un binomio vincente che, se curato con attenzione, potrebbe offrire molte opportunità ad una fascia di popolazione sempre più ampia. Se è vero infatti che la televisione resta il canale di informazione preferito, va detto che sono sempre di più gli anziani che ricorrono agli strumenti più tecnologici (pc, tablet, smartphone) con le finalità più varie: informarsi sull'attualità, monitorare la propria salute, effettuare pagamenti, mantenersi in contatto con i propri cari. Inoltre la tecnologia è sempre più uno strumento a servizio della salute e della socialità. Se conosciuta la tecnologia può essere un valido supporto all'invecchiamento attivo e al contrasto all'isolamento.

Basandoci sulle criticità emerse nell'analisi del contesto del territorio, riteniamo utile indicare nella tabella che segue gli obiettivi specifici del progetto con relativi indicatori e risultato finale atteso:

OBIETTIVO 1

Promuovere informazione e orientamento come strumenti per contrastare l'isolamento e la marginalizzazione degli over 65 dalla società.

OBIETTIVO 2

Potenziare le reti informali di comunità anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie fra gli over 65.

OBIETTIVO 3

Potenziare il ruolo dell'anziano come risorsa sociale e culturale per la rigenerazione delle comunità e promozione della cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 9.3

In relazione agli obiettivi del presente formulario e alle conseguenti azioni, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singolo obiettivo.

| | | |
|--------------------|--|----------------------------|
| OBIETTIVO I | Promuovere informazione e orientamento come strumenti per contrastare l'isolamento e la marginalizzazione degli over 65 dalla società'. | |
| Azioni | Attività' | Ruolo dei Volontari |

| | | |
|---|--|--|
| A I Servizio di Accoglienza | I.I Coordinamento attività' | <p>Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere gli anziani</p> <p>Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di front-office e back office</p> <p>Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti</p> <p>Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti</p> <p>Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli.</p> <p>Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura;</p> <p>Attività di studio e analisi del servizio di CNA Impresasensibile ONLUS, CNA Pensionati, dal Patronato Epsa;</p> |
| | I.II Attività di front-office e back office | <p>Attività di accoglienza</p> <p>Attività di supporto nell'analisi del bisogno dell'anziano</p> <p>Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di CNA Impresasensibile ONLUS;</p> <p>Accompagnare la persona anziana verso le modalità di accesso ai servizi offerti;</p> <p>Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti egati alla erogazione dei servizi a favore degli anziani;</p> <p>Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità;</p> <p>Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione agli anziani;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione anziana;</p> <p>Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse.</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza</p> |
| AII Promozione dei servizi territoriali esistenti ad essi rivolti. | II.I Mappatura Attività' | <p>Studio e analisi dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Attività di lettura del contesto di riferimento con particolare riguardo alla popolazione anziana;</p> <p>Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione di materiale informativo inerenti i temi legati alla terza età;</p> <p>Attività di supporto nella analisi approfondita dei bisogni della popolazione anziana residente nei territori oggetto d'indagine;</p> <p>Attività di supporto nell'implementazione della banca dati dei potenziali destinatari dei servizi;</p> <p>Supporto nell'identificazione degli stakeholders più adatti</p> |
| | II.II Creazione di unamappa vistuale consultabile | <p>Attività di supporto nelle pubbliche relazioni con gruppi e/o organizzazioni di cittadini, pensionati che richiedono supporti e servizi alla sede C.N.A. di progetto;</p> <p>Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti dai locali culturali</p> <p>Attività di aggiornamento pagine web;</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | Divulgazione delle informazioni, servizi ed eventi vari attraverso i canali sociale e web; |
| | II.III Promozione servizi | Creazione materiale informativo destinato agli anziani che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello Attività di ricerca e pianificazione degli strumenti/mezzi di comunicazione più adatti per la realizzazione del piano Attività di definizione dello stile comunicativo (informativo) Definizione dettagliata del calendario di comunicazione Attività di realizzazione di materiale promozionale Attività di collaborazione nella distribuzione del materiale sul territorio; Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive Attività di supporto nella predisposizione di materiale informativo, facilmente leggibile, da divulgare durante la realizzazione dei work-shop e seminari Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso; Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc). |
| A III Organizzazione di incontri tematici su Diritti e doveri per over 65 | III.I Attività di pianificazione del servizio | Studio di temi inerenti all'invecchiamento attivo Supporto nella creazione di schede di rilevamento Bisogni Contatti con gli anziani del territorio Distribuzione schede Raccolta schede Analisi risultati |
| | III.II Preparazione incontri tematici | Studio delle tematiche Contatto con esperti del territorio Realizzazione di slide Programmazione attività pratiche Sviluppo di percorso di educazione alimentare per gli anziani Sviluppo di percorsi di educazione fisico/sportiva per gli anziani Individuazione di attività pratiche per promuovere la convivialità |
| | III.III Realizzazione Incontri tematici | Realizzazione incontri tematici (Alimentazione e terza età, Sport e Terza età, etc) Realizzazione di webinar Diritti & Cittadinanza sui diritti e doveri degli over 65 Organizzazione di Sessioni domande e risposta con esperti del territorio |

| | | |
|--|--|---|
| Obiettivo II | Potenziare le reti informali di comunità anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie fra gli over 65. | |
| Azioni | Attività | Ruolo dei Volontari |
| A IV Ideazione Laboratori | IV.I Pianificazione e organizzazione attività | Attività di ideazione e progettazione di laboratori sulle app e l'utilizzo di internet come risorsa sociale rivolte agli anziani Realizzazione scheda anziani per mappatura bisogni in merito della digitalizzazione Contatto con gli anziani iscritti alla CNA |

| | | |
|---|---|--|
| | | <p>Contatti con gli anziani del territorio che frequentano centri sociali</p> <p>Somministrazione scheda</p> <p>Raccolta schede</p> |
| | IV.II Mappatura dei bisogni | <p>Analisi dei risultati</p> <p>Ricerca desk delle app</p> <p>Ricerca delle principali funzioni utili per gli anziani</p> <p>Scelta delle app gratuite da proporre</p> <p>Realizzazione di slide di presentazione app</p> |
| | IV.III Promozione dei Laboratori | <p>Contatto con le scuole superiori</p> <p>Presentazione del progetto ai dirigenti scolastici</p> <p>Individuazione giovani interessati a partecipare come facilitatori</p> <p>Formazione giovani per gestione di alcuni momenti del laboratorio</p> |
| AV Implementazione dei laboratori | V.I Segreteria Organizzativa | <p>Contatti con le associazioni ed organismi che lavorano con i giovani del territorio;</p> <p>Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole, centri diurni e associazioni del territorio cittadino;</p> <p>Raccolta delle adesioni</p> <p>Calendarizzazione eventi</p> <p>Preparazione materiale per i laboratori</p> |
| | V.II Realizzazione Laboratori | <p>Organizzazione di laboratori su app per messaggistica, contatto sociale</p> <p>Organizzazione di laboratori su app per salute, corretti stili di vita, ricette e hobbistica</p> <p>Organizzazione di laboratori su utilizzo funzioni siti internet come inps, homebanking, poste italiane, ect</p> <p>Organizzazione di laboratori interattivi « Talento e Mestiere » in cui coinvolgere giovani ed anziani finalizzati alla valorizzazione dell'anziano come risorsa, ricca di esperienza talento e capacità e cultura artigiana.</p> <p>Realizzazione di laboratori</p> <p>Supervisione di laboratori</p> <p>Riprese video e foto</p> |
| | V.III Promozione dell'attività | <p>Promozione attività sui social</p> <p>Realizzazione e distribuzione volantini</p> <p>Aggiornamento social media con le attività</p> <p>Archiviazione delle immagini e video prodotte</p> |
| AVI Attività di monitoraggio e valutazione | VI.I Costruzione e raccolta Indicatori di monitoraggio andamento attività | <p>Monitoraggio sull'affluenza delle tavole tematiche</p> <p>Monitoraggio attraverso schede di rilevamento</p> <p>Collaborazione alle azioni di rilevamento criticità ed opportunità;</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | VI.II Valutazione degli obiettivi raggiunti | Redazione di report conclusivo delle attività; Affiancamento nella messa sul web del report conclusivo delle attività. |
|--|---|---|

| OBIETTIVO III | Potenziare il ruolo dell'anziano come risorsa sociale e culturale per la rigenerazione delle comunita e promozione della cittadinanza attiva. | |
|--|--|--|
| Azioni | Attività | Ruolo dei Volontari |
| A VII Ideazione e creazione di Cantieri della Partecipazione | VII.I Studio delle tradizioni del territorio | Mappatura delle storie del territorio Mappatura delle tradizioni del territorio Contatti con le associazioni del territorio che lavorano con nel mondo della cultura e storia del territorio Attività di ricerca desk; Consultazione di data base CNA e suoi iscritti |
| | VII.II Interviste anziani del territorio | Contatto con la popolazione anziana che vuole prendere parte agli eventi Costituzione di scheda per rilevamento dati; Attività di individuazione di mestieri attraverso interviste agli utenti CNA; Organizzaione interviste Contatto con gli anziani iscritti CNA Realizzazione interviste |
| | VII.III Promozione di Cantieri della Partecipazione | Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione del materiale emerso; Attività di collaborazione nella distribuzione del materiale sul territorio; Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi offerti Promozione attraverso social media Promozione attraverso canali radio locali Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive |
| A VII Creazione di un database con le storie dei Canteri della Partecipazione | VIII.I Raccolta dei Materiali | Attività di ricerca di organismi non profit che operano nel settore culturale e sociale Attività di di ricerca organismi non profit che operano con gli anziani Attività di mappatura delle associazione attive |
| | VIII.II Elaborazione dati | Realizzazione di un template Realizzazione di un archivio delle storie Realizzazione di struttura grafica accattivante Digitalizzazione del materilae Creazione pdf elettronici. |
| | VIII.III Promozione dei materiali | Attività di segreteria e gestione contatti con i servizi selezionati e stakeholders; Attività di supporto nell'organizzazione di eventi flash dedicati alla campagna informativa sui materiali Promozione sui social |
| A IX Realizzazione di eventi Cantieri della Partecipazione | IX.I Attività di supporto organizzazione e logistica | Attività di supporto nell'organizzazione di Cantieri della Partecipazione ; Attività di segreteria organizzativa per la realizzazione degli eventi; Contatto con le scuole Contatto con le associazioni del territorio Contatto con i tour operator |

| | | |
|-------|---|---|
| | | Supporto nella realizzazione logistica degli incontri |
| IX.II | Realizzazione eventi Cantieri della Partecipazione | Realizzazione di eventi (accentrati nella stagione estiva) Realizzazione di giornate dedicate al racconto orale degli anziani per promuovere il patrimonio e la cultura locale. Rassegne su la musica locale, lezioni di cucina e danza Supporto nell'organizzazione di giornate per il racconto di antiche leggende dedicate alle scuole. |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

| | |
|---|----|
| Voce 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto | 34 |
| Voce 11) Numero posti con vitto e alloggio | 0 |
| Voce 12) Numero posti senza vitto e alloggio | 34 |
| Voce 13) Numero posti con solo vitto | 0 |

Voce 17 SEDI DI SVOLGIMENTO:

| Denominazione Sede di Svolgimento | Indirizzo | Comune | Codice Sede | Numero Volontari richiesti |
|---|-------------------------|--------------------|-------------|----------------------------|
| Associazione CNA Impresasensibile - AREZZO | VIA CARLO DONAT CATTIN | AREZZO | 113558 | 1 |
| Associazione CNA Impresasensibile - GHEZZANO | VIA CARDUCCI | SAN GIULIANO TERME | 113579 | 1 |
| Associazione CNA Impresasensibile - PISTOIA | VIA ENRICO FERMI | PISTOIA | 113609 | 1 |
| Associazione CNA Impresasensibile - PRATO | VIA ADRIANO ZARINI | PRATO | 113612 | 1 |
| Associazione CNA Impresasensibile - SIENA | VIA SIMONE MARTINI | SIENA | 114404 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Viareggio | Largo Risorgimento | VIAREGGIO | 121508 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Cecina | Corso Giacomo Matteotti | CECINA | 121513 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Pontedera | VIA BRIGATE PARTIGIANE | PONTEDERA | 121515 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Sinalunga | Via Enzo Ferrari | SINALUNGA | 121517 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Orbetello | Via Don Minzoni | ORBETELLO | 121572 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Lamiata | Via del Fattorone | CASTEL DEL PIANO | 121573 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Portoferraio | Via Manganaro | PORTOFERRAIO | 121574 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Vaiano | Via Gaetano Braga | VAIANO | 121576 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Monsummano Terme | VIA ABRUZZO | MONSUMMANO TERME | 121577 | 1 |

| | | | | |
|--|-----------------------------|---------------------------|--------|---|
| ASSOCIAZIONE C.N.A. Impresasensibile Quarrata | VIA EUROPA | QUARRATA | 121681 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE CASTIGLIONE DELLA PESCAIA | VIA DEI MANISCALCHI | CASTIGLIONE DELLA PESCAIA | 121989 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE MANCIANO | VIA CIRCONVALLAZIONE SUD | MANCIANO | 121990 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE FOLLONICA | VIA AURELIA | FOLLONICA | 121992 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE AGLIANA | Via Salcetana | AGLIANA | 121994 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE BUGGIANO | Via 8 Settembre | BUGGIANO | 121996 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE LARCIANO | Via Giacomo Puccini | LARCIANO | 121997 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE POGGIBONSI | VIA SALCETO | POGGIBONSI | 121998 | 1 |
| ASSOCIAZIONE C.N.A. IMPRESASENSIBILE CAMPO TIZZORO | VIA LUIGI ORLANDO | SAN MARCELLO PITEGLIO | 122000 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Parco Prato | VIA DELLE PLEIADI | PRATO | 131209 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Montemurlo | Via Montalese | MONTEMURLO | 131210 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Poggio a Caiano | Piazza Giuseppe Di Vittorio | POGGIO A CAIANO | 131211 | 1 |
| Associazione C.N.A Impresasensibile Bibbiena | Via Giorgio la Pira | BIBBIENA | 131247 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Foiano della Chiana | Viale della Resistenza | FOIANO DELLA CHIANA | 131250 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile San Giovanni Valdarno | Via Maria Montessori | SAN GIOVANNI VALDARNO | 131251 | 1 |
| Associazione C.N.A. Impresasensibile Piombino | Via Leonardo Da Vinci | PIOMBINO | 131253 | 1 |
| Associazione CNA Impresasensibile - GROSSETO | VIA BIRMANIA | GROSSETO | 113583 | 2 |
| Associazione CNA Impresasensibile - LIVORNO | VIA MARTIN LUTHER KING | LIVORNO | 113597 | 2 |

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Voce 14 - Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari – 25 ore

Voce 15 - Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari – 5 giorni

Voce 16 - Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede la disponibilità ad eventuali cambi temporanei di sede, come previsto dalla norma, qualora dovessero rilevarsi utile e necessaria per lo svolgimento delle attività legate alla realizzazione degli obiettivi del progetto.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

voce 19/20

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti.

Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

| | |
|--|---------|
| LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO | 8 PUNTI |
| LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO | 7 PUNTI |
| LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO | 6 PUNTI |
| LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO | 5 PUNTI |
| DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO | 4 PUNTI |
| DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO | 3 PUNTI |
| LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE: | 2 PUNTI |

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

| Tipologia di esperienza | Coefficiente | Durata |
|---|--|------------------------------------|
| Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto | coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | Periodo massimo valutabile 16 mesi |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente | coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | |
| Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto | coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | |
| Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente | coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | |

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

b) **COLLOQUIO.** (Max 60 punti)

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile: il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

L'Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selezionatore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell'Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

e) **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienza di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

| | |
|--|---------------|
| Valutazione Titoli di Studio | Max 8 Punti |
| Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato | Max 32 Punti |
| Colloquio | Max 60 Punti |
| Totale | Max 100 Punti |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Voce 23 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: Nessun requisito aggiuntivo richiesto*

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 29 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

E' presente un accordo con l'**Università degli Studi "Link Campus University"**, finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa "**Certificazione delle Competenze**" valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. (si allega accordo di adesione)

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Voce 41 - La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo introduttivo: Il contesto dei servizi del sistema CNA, fondamenti e origini della legislazione in materia di tutele previdenziali, sociali a favore degli anziani. Il patronato epasa: origini, storia e servizi a favore della collettività. Elementi di comunicazione. Gli standard dei servizi di accoglienza e informazione di CNA. **Durata: 12 ore.**

Modulo Formativo: La rete sociale del territorio. Il networking come strumento di gestione delle reti sociali. I protocolli d'intesa. Le associazioni come strumento di partecipazione alla vita attiva. La salute e il benessere: i diritti correlati per le persone anziane. Forma di cittadinanza attiva in tarda età. **Durata: 12 ore**

Modulo Formativo: I sistemi di welfare in Italia e in Europa; Le attività di socializzazione e di animazione in CNA Pensionati; Organizzazione e realizzazione di eventi di socializzazione

e animazione; Le buone prassi nel settore della CNA Pensionati. Metodologie di ascolto e analisi del bisogno, tecniche di progettazione e costruzione di questionari d'inchiesta (interviste sociali) e campagne di ascolto, tecniche di raccolta e analisi dei dati, tecniche di monitoraggio, metodologie e tecniche di sviluppo di servizi per il territorio, metodologie e tecniche di progettazione sociale. Tecniche di conduzione di interviste agli anziani. I mestieri artigiani. Elementi di base delle nuove tecnologie: l'utilizzo dello smartphone, del tablet, del personale computer. Le app. **Durata: 20 ore**

Modulo Formativo: La gestione del servizio Front office nel sistema CNA : tecniche di accoglienza e orientamento dell'utente e tecniche di diffusione delle informazioni; La gestione delle informazione in modalità back office nel sistema CNA: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni, metodi per l'organizzazione del materiale informativo e divulgativo. Strategie e tecniche di conduzione dei laboratori. **Durata: 20 ore.**

5. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività di Cna Impresasensibile Onlus. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica
Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata: 8 ore**

voce 42 – **Durata 72 ore.** La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non il terz'ultimo mese del progetto. Tale modalità consentirà di riprendere alcuni aspetti della formazione specifica particolarmente importanti anche alla luce delle esigenze emerse durante i mesi di servizio.